

Atto Camera

Mozione 1-01112 presentata da ANTONIO BOCCUZZI testo di giovedì 19 luglio 2012, seduta n.669

La Camera,

premessi che:

il tribunale di Torino ha condannato i due imputati Louis Cartier De Marchienne e Stephan Shpidheiny a 16 anni di reclusione per avere nella loro qualità di questori di fatto delle industrie eternit in Italia violando coscientemente le normative in tutela della salute dei lavoratori, provocato dolosamente un disastro esteso oltre i confini degli stabilimenti e causato la morte di migliaia di persone per malattie riconducibili all'amianto;

gli stessi imputati, in solido con i responsabili civili, sono stati condannati a risarcire i danni in favore delle parti civili costituite;

le parti civili costituite sono varie centinaia di familiari deceduti e numerosi enti locali oltre le organizzazioni sindacali e di tutela ambientale, enti locali, INAIL, INPS e varie ASL;

sono state previste per i soli casi più documentati, condanne provvisoriamente esecutive per un importo complessivo di 95.115.000 euro;

tali condanne prevedono importi pro capite di circa 35.000 euro per i malati di mesotelioma e 30.000 euro per i familiari dei deceduti;

agli enti sono state riconosciute le seguenti somme: all'INAIL 15 milioni di euro, al comune di Casale 25 milioni di euro, all'ASL di Alessandria 5 milioni di euro, alla regione Piemonte 20 milioni di euro;

le condanne al pagamento delle provvisoriarie prevedono che i condannati spontaneamente diano esecuzione alla sentenza, ma nonostante ciò ad oggi non vi è stato alcun pagamento;

nel caso in oggetto, i due imputati risiedono all'estero e non risultano avere proprietà in Italia;

la soluzione può passare attraverso la cosiddetta «esecuzione forzata», ossia procedere ad un precetto esecutivo internazionale di sequestro di beni relativamente alle società che fanno capo allo svizzero Schmidheiny e alla Etex Group di De Cartier;

si tratta di una procedura costosa, sia per la traduzione giurata della sentenza che andrebbe tradotta in tedesco e in fiammingo, sia per la relativa parcella;

il costo è di circa 2.500 euro per ciascuna parte civile avente diritto al risarcimento, per ognuna delle procedure, una per gli svizzeri ed una per i belgi, impegna il Governo:

ad assumere iniziative di competenza per:

a) a procedere alla traduzione della sentenza attraverso le ambasciate;

b) anticipare le somme per coprire il procedimento di «esecuzione forzata» e fornire tutta

l'assistenza necessaria ai parenti delle vittime per far valere i loro diritti rispetto a quanto stabilito nella sentenza.

(1-01112)

«Bocuzzi, Esposito, Portas, Calgaro, Gasbarra, Carella, Pompili, Meta, Bernardini, Causi, Arturo Mario Luigi Parisi, Porcino, Trappolino, Berretta, Verini, Grassi, D'Incecco, Ginoble, Miglioli, La Forgia, Santagata, Giorgio Merlo, Laratta, Touadi, Marco Carra, Nannicini, Sarubbi, Mario Pepe (PD), Samperi, Bucchino, Gatti, Mattesini, Giulietti, Schirru, Fiorio, Madia, Gnecci, Rampi, Bobba, Lovelli, Naccarato, Codurelli, Mazzarella, Albini, Froner, Fontanelli, Motta, Duilio, Osvaldo Napoli, Calderisi, Speciale, Mazzoni, Holzmann, Pagano, Mazzuca, Luciano Rossi, Ceroni, Aracu, Distaso, La Loggia, Nizzi, Laffranco, Lisi, Nola, Di Centa, Boniver, Ceccacci Rubino, Scelli, Vitali, Torrisi, Sisto, Cassinelli, Nastri, Angelino Alfano, Marinello, Toccafondi, Giro, Germanà, Stagno d'Alcontres, Galletti, Mereu, Dionisi, Libè, Binetti, Ria, Adornato, De Poli, Mantini, Occhiuto, Capitano Santolini, Pezzotta, Enzo Carra, Naro, Delfino, Compagnon, Isidori, Laura Molteni, Buonanno, Vanalli, Comaroli, Allasia, Dozzo, Cavallotto, Togni, Simonetti, Pastore, Pini, Consiglio, Fava, Chiappori, Rondini, Polledri, Maggioni, Fedriga, Volpi, Di Vizia, Paolini, Fogliato, Torazzi, Munerato, Rivolta, Desiderati»